

Mensa, arrivano i soldi ma manca il progetto

Pubblicato: Lunedì 3 Giugno 2002

Arrivano i "ristorni frontalieri", ossia le quote pagate dai pendolari del lavoro nel corso del 1998 e versate dalla Confederazione Elvetica alla Regione Lombardia.

Il totale dei ristorni ammonta a circa tre miliardi di vecchie lire e di questi ben 258 mila euro verranno impiegati per la realizzazione di una mensa scolastica a Luino.

Si tratta della mensa delle scuole superiori, annosa questione che forse si avvicina alla fine. Al via la mensa per la prossima stagione scolastica, quindi? «Sarebbe bello, anche se è ancora difficile dirlo – sostiene l'assessore alle politiche scolastiche di Luino Piermarcello Castelli. La creazione di questa struttura spetta alla Provincia, che ha competenza sulle scuole superiori. La questione della mensa scolastica alle superiori di Luino, Isis e Scientifico, rappresenta da tempo una priorità anche per il comune, che ha sempre dato la sua disponibilità a proporre le soluzioni migliori per gli alunni».

L'ultima soluzione prospettata per dotare le due scuole di un refettorio sarebbe quella di ampliare una struttura di proprietà comunale sita nelle vicinanze degli istituti, nei pressi del "Villaggio Menotti", con una sorta di veranda coperta o di analoga struttura capace di contenere gli studenti.

«Ma ancora nessun progetto si è visto da parte della Provincia – ha specificato, per concludere, l'assessore. Mi auspico che l'avvicinarsi dell'amministrazione provinciale possa dare un impulso affinché questo progetto venga presentato, visto che giunge oggi la notizia dello stanziamento di fondi per questa struttura. Stanziamento che mi auguro sia sufficiente per realizzarla. Da parte del comune faremo il possibile per operare le debite pressioni all'amministrazione provinciale perché si acceleri il più possibile la realizzazione della mensa così da evitare l'attuale disagio agli studenti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it